



FORMULARIO ASSEMBLEA DE* DELEGAT* DELLA GISO SVIZZERA

DA COMPILARE DA PARTE DELLE PERSONE PROPONENTI

PROPONENTI	Comitato direttivo GISO Svizzera		
<input type="checkbox"/> RISOLUZIONE STATUTO <input type="checkbox"/> MOZIONE ALL'AD <input type="checkbox"/> EMENDAMENTO DELLO STATUTO <input type="checkbox"/> MOZIONE SULLE LINEE GUIDA SUL GENERE <input type="checkbox"/> EMENDAMENTO SUL BILANCIO <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO (specificare): Controrisoluzione a R3a			
TITOLO		N°	R3b
		(da compilare da parte del CD)	
CONTENUTO	<p>Situazione iniziale</p> <p>Circa il 20% della popolazione svizzera vive con una disabilità.¹ Queste persone sono discriminate a diversi livelli a causa della loro disabilità.² In questa risoluzione vogliamo concentrarci sulla discriminazione e l'esclusione negli spazi pubblici.</p> <p>Nonostante la base legale e l'urgente necessità, le norme sull'accessibilità non sono rispettate, rendendo difficile la partecipazione alla vita pubblica di un gran numero di persone e limitando fortemente la loro libertà di movimento. La Confederazione e i Cantoni devono agire subito e rispettare le disposizioni della legge sulla discriminazione dei disabili a livello federale e cantonale!</p> <p>A seconda della loro disabilità, alcune persone necessitano di misure aggiuntive oltre al miglioramento delle infrastrutture. Ad esempio, le persone che non possono stare in piedi a lungo devono poter saltare le code.</p> <p>Oltre all'accessibilità delle infrastrutture, le strutture aperte al pubblico, come i centri commerciali, devono formare il proprio personale per soddisfare le esigenze delle persone con disabilità. Queste esigenze sono diverse e riguardano sia le disabilità visibili che quelle invisibili. In Svizzera non esistono dati sulle disabilità invisibili. Uno studio condotto nel Regno Unito ha stimato che il 70-80% delle disabilità sono invisibili. Gli studi scientifici e le statistiche sulle disabilità invisibili sono rari, ma è chiaro che sono molto diffuse e riguardano un gran numero di persone.³</p> <p>Le persone affette da disabilità invisibili hanno spesso meno accesso agli ausili e devono lottare per essere riconosciute e comprese dalla società. Questo perché le disabilità invisibili possono anche portare a sintomi visibili che non sono visti come disabilità dalla società, ma</p>		

1

2

3



sono etichettati come "comportamenti strani" o pigrizia. Alle persone con disabilità viene spesso negato l'accesso a strutture accessibili ai disabili o all'assistenza finanziaria perché "non sembrano disabili" o perché non sono state prese in considerazione.

Gli spazi pubblici dovrebbero essere accessibili a tutt*, indipendentemente dal fatto che abbiano disabilità visibili o invisibili!

Le esigenze delle persone con disabilità invisibili si sovrappongono a quelle delle persone con disabilità visibili. Ad esempio, l'accessibilità per le persone a mobilità ridotta è notevolmente migliorata dalla presenza di rampe, ascensori, sedute e servizi igienici pubblici, accessibili e gratuiti. Molte disabilità invisibili sono anche legate alla sensibilità agli stimoli. Una comunicazione chiara da parte delle strutture aperte al pubblico sulla presenza di suoni, luci e altri stimoli, nonché la limitazione degli stimoli non necessari, contribuiscono a creare uno spazio più accessibile. Ad esempio, molti supermercati hanno già delle "ore di silenzio" in cui le luci vengono abbassate e le persone possono fare acquisti in un ambiente più tranquillo.

Garantire l'accesso al supporto per tutte le disabilità

Esistono vari metodi per fornire assistenza alle persone con disabilità invisibili. Il Hidden Disability Sunflower Project affronta un aspetto della questione offrendo il cordino Girasole per le persone con disabilità invisibili. Tra le altre cose, questo marchio ha lo scopo di dare alle persone con disabilità invisibili un migliore accesso alle strutture che favoriscono la disabilità o di rendere più facile per loro ottenere aiuto.

Le aziende possono aderire al progetto e impegnarsi a formare il proprio personale per riconoscere il cordino e l'azione corrispondente. Le persone che vogliono indossare il cordino possono comunicare che hanno bisogno di più tempo per determinati compiti e hanno la possibilità di elencare le limitazioni sul cordino per rendere più facile chiedere aiuto senza doversi giustificare.

Lo svantaggio di questo metodo è che le persone che vogliono beneficiarne sono costrette a indossare un simbolo che rende visibile la loro disabilità, il che può esporle a uno stigma. Ad esempio, è noto che lo stigma associato a una disabilità visibile porta le persone che potrebbero beneficiare di un ausilio alla mobilità (bastone, sedia a rotelle) a non utilizzarlo. La "Carte Mobilité Inclusion" utilizzata in Francia offre una soluzione diversa. Si tratta di una carta che le persone possono estrarre quando necessario per ottenere un posto a sedere sui mezzi pubblici o saltare le code. Sebbene abbia il vantaggio di non essere visibile in modo permanente e quindi di limitare la stigmatizzazione, è rilasciata dallo Stato e quindi dipende dal riconoscimento della disabilità da parte dello Stato.

Regolamenti legali e misure vincolanti

La visibilità e la destigmatizzazione sono importanti nella lotta contro l'abitudine e per un mondo più inclusivo, ma siamo anche consapevoli che sono necessarie misure concrete e vincolanti per rendere accessibili gli spazi pubblici. Le leggi già scritte non sono attuate correttamente e sono incomplete.

Nella stesura delle leggi si deve tenere conto di tutti i tipi di disabilità, visibili o invisibili. Le persone con disabilità sanno meglio di chiunque altro di cosa hanno bisogno. **La legislazione attuale non rende giustizia a questo aspetto ed è inadeguata.**

Chiediamo quindi

1. l'immediata attuazione delle norme sull'accessibilità degli spazi pubblici nella Legge sulla Discriminazione dei Disabili, sia che si tratti di edifici o strutture pubbliche o private
2. la partecipazione al Progetto Sunflower di tutte le aziende di trasporto svizzere, in particolare degli aeroporti e delle FFS
3. l'introduzione di una "Carte Mobilité Inclusion", basata sul modello francese
4. lo sviluppo di ulteriori regolamenti sull'accessibilità degli spazi pubblici che rispondano alle esigenze delle persone con disabilità



MOTIVAZIONE
(se necessario)



DA COMPILARE DA PARTE DEL CD

POSIZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO	Accettare
MOTIVAZIONE (SE NECESSARIO)	



**DA COMPILARE DA PARTE DELLA PRESIDENZA
DELL'ASSEMBLEA**

LUOGO DELL'AD		DATA DELL'AD	
SCADENZA PER LA CONSEGNA		DATA DELLA CONSEGNA	
NECESSITÀ DI UNA MOZIONE D'ORDINE	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
RISULTATO	<input type="checkbox"/> ACCETTATO <input type="checkbox"/> RIFIUTATO <input type="checkbox"/> RITIRATO <input type="checkbox"/> RIFIUTATO IN FAVORE DI _____		
NUMERO DI VOTI (se contati)	SÌ _____ NO _____ ASTENSIONI _____		
OSSERVAZIONI:			